

GAETANO CATALANI

L'ACCERTAMENTO DELLO STATO PASSIVO





Volume redatto nell'ambito dell'iniziativa “*Corso di Formazione per Curatori ed Operatori della Crisi d'Impresa*” organizzata in collaborazione con *Associazione Nazionale Forense – Sezione di Trani e AIGA – Sezione di Trani*

Con il Patrocinio



**Ordine Avvocati Trani;
Ordine Dottori Commercialisti di Trani
Collegio Ragionieri Commercialisti di Trani
Fondazione Forense – Scuola Forense di Trani
Comune di Andria**

**Con il contributo di Monte Paschi di Siena Gestione Crediti del Gruppo
Monte Paschi di Siena**

Editore Il Nuovo Diritto Sas
Via Catone, 29 – 00192 Roma
Tel. 06-39737961 – Fax 06-23328225
www.ilnuovodiritto.com – info@ilnuovodiritto.com

**© Copyright 2008 – Tutti i diritti riservati
ISBN 978-88-95753-00-3**

Direttore Editoriale: Leo Stilo

Hanno collaborato alla redazione dell'opera

**LEO AMORUSO, MARIANNA CATINO, FRANCESCO DE
MARINIS, NUNZIA DI PALMA, MARIA RITA GENTILE,
MARIANNA LA CANDIA, GIACOMA MANIGLIO,
MADDALENA PALMITESSA, ANNA PASQUADIBISCEGLIE**

INDICE

PREFAZIONE

PARTE PRIMA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLO STATO PASSIVO

I. Ambito di applicazione della nuova disciplina	1
II. L'obiettivo della riforma.....	4
III. La previsione di insufficiente realizzo	6
IV. La comunicazione del curatore e la domanda di insinuazione.....	7
V. La fase di verifica	9
VI. Il decreto di esecutorietà'	13

FORMULARIO

F. 1 - Sentenza dichiarativa di fallimento.....	19
F. 2 - Comunicazione ai creditori ex art. 92 l.f.....	22
F. 3 - domande di ammissione al passivo.....	24
F. 3 a - Credito fondato su fattura	24
F. 3 b - Credito fondato su decreto ingiuntivo	26
F. 3 c - Credito fondato su effetti	28
F. 3 d - Credito banche.....	30
F.3 e - Credito professionisti.....	32
F. 3 f- Credito lavoratori.....	34
F. 4 - Progetto stato passivo	36
F. 5 - Comunicazione deposito progetto di stato passivo.....	37
F. 9 - Comunicazione del decreto di esecutorietà' e deposito stato passivo	42
F. 10 - Istanza e relazione per insufficiente realizzo	43
F. 11 - Decreto ex art. 102 l.f.	47
F. 12 - Comunicazione decreto.....	48

PARTE SECONDA IMPUGNAZIONI AVVERSO IL DECRETO DI ESECUTORIETÀ

I. Natura e legittimazione	51
----------------------------------	----

II. Il procedimento: termini, domande riconvenzionali e istruzione	51
III. La decisione.....	58

FORMULARIO

F. 13 - Ricorso ex art. 98, 3° comma l.f.	63
F. 14 - Ricorso ex art. 98, 2° comma l.f.	65
F. 15 - Decreto di fissazione dell'udienza (2 casi).....	67
F. 16 - Revocazione credito non ammesso	69

PARTE TERZA

DOMANDE TARDIVE DI CREDITI E DOMANDE DI RIVENDICAZIONE

I. Premessa.....	73
II. Il procedimento	74
III. La necessita' di una nuova domanda.....	77
IV. Effetti dell'ammissione	79
V. Domande di rivendica, restituzione e separazione	79

FORMULARIO

F. 17 - Ricorso tardive, varie ipotesi	85
F. 18 - Decreto di fissazione dell'udienza.....	88
F. 19 - Ricorso ex art. 103 l.f. (varie ipotesi)	89

APPENDICE

RIEPILOGO DEI COMPITI DEL CURATORE IN TEMA DI ACCERTAMENTO DEL PASSIVO

PREFAZIONE

Il Decreto Legislativo n. 5 del 9 gennaio 2006 e il decreto correttivo n. 169 del 12 settembre 2007 hanno profondamente innovato la disciplina delle procedure concorsuali introducendo, da un lato, nuovi istituti e modificando, dall'altro, la disciplina della quali totalità degli istituti esistenti.

Un significativo ambito di intervento riguarda tutta la disciplina della domanda di ammissione al passivo laddove il legislatore si è preoccupato di introdurre modalità di accertamento del passivo, nell'ottica della riduzione dei tempi di svolgimento della procedura concorsuale e della accelerazione della procedura.

A nuovi compiti è chiamato il curatore il quale deve preoccuparsi di consentire al creditore di intervenire nella procedura in tempi compatibili con le esigenze della procedura, informandolo delle modalità e dei tempi dell'intervento.

Analogamente il creditore deve predisporre la sua domanda di partecipazione al concorso in tempi anticipati rispetto alla data di verifica al fine di evitare un ritardo nello svolgimento della procedura e nelle forme che consentano al curatore di valutare le ragioni di credito alla luce della documentazione esibita.

Il dott. Catalani, Giudice Delegato presso il Tribunale di Trani, ha affrontato la tematica attraverso un puntuale esame delle problematiche sottese alla materia, con un taglio pratico e con occhio particolare rivolto alle modalità operative cui il curatore ed il creditore è opportuno si attengano per non incorrere in errori.

L'opera è corredata da un formulario distinto per argomenti, costituente una utile linea guida diretta all'operatore per un corretto svolgimento dei suoi compiti.

Il lavoro costituisce lo sviluppo della lezione tenuta il 27 ottobre 2006 sul tema "Accertamento del passivo" durante il Corso di formazione per curatori ed operatori della crisi d'impresa, organizzato dall'Associazione Avvocati Andriesi con la collaborazione e il patrocinio di numerosi enti (A.N.F. , A.I.G.A., C.N.F., Ordine Avvocati di Trani, Ordine dei Dottori Commercialisti di Trani, Collegio Ragionieri di Trani, Fondazione Ordine Forense – Scuola Forense di Trani, Comune di Andria).

L'avv. Francesco Tedeschi è stata l'anima operativa del Corso, di cui ho assunto la direzione scientifica. La presente pubblicazione esprime in tutta la sua dimensione l'importanza della meritoria iniziativa.

Un sincero apprezzamento va espresso al dott. Catalani per il lavoro svolto, che si inquadra nell'ambito della collaborazione sinergica tra magistratura ed operatori delle crisi d'impresa e rappresenta un indubbio arricchimento di conoscenza ed un utile strumento per la pratica.

L'autore del volume si è avvalso del contributo di un gruppo di giovani professionisti (Amoruso Leo, Catino Marianna, De Marinis Francesco, Di Palma Nunzia, Gentile Maria Rita, la Candia Marianna, Maniglio Giacoma, Palmitessa Maddalena, Pasquadibisceglie Anna) cui va ogni ringraziamento per l'impegno profuso.

Roma / Trani 21 novembre 2007

Prof. Avv. Sabino FORTUNATO

Con il contributo di

 **MPS**

GESTIONE CREDITI BANCA

del

 **GRUPPO
MPS**

 **IND**[®]
Il Nuovo Diritto

FINITO DI STAMPARE NEL MESE DI APRILE 2008
TIPOGRAFIA CENTRO STAMPA SERAFINI
VIA TASMANIA, 14 – 00139 ROMA

Il Decreto Legislativo n. 5 del 9 gennaio 2006 e il decreto correttivo n. 169 del 12 settembre 2007 hanno profondamente innovato la disciplina delle procedure concorsuali introducendo, da un lato, nuovi istituti e modificando, dall'altro, la disciplina della quasi totalità degli istituti esistenti. Un significativo ambito di intervento riguarda tutta la disciplina della domanda di ammissione al passivo laddove il legislatore si è preoccupato di introdurre modalità di accertamento del passivo, nell'ottica della riduzione dei tempi di svolgimento della procedura concorsuale e della accelerazione della procedura.

A nuovi compiti è chiamato il curatore il quale deve preoccuparsi di consentire al creditore di intervenire nella procedura in tempi compatibili con le esigenze della procedura, informandolo delle modalità e dei tempi dell'intervento.

Analogamente il creditore deve predisporre la sua domanda di partecipazione al concorso in tempi anticipati rispetto alla data di verifica al fine di evitare un ritardo nello svolgimento della procedura e nelle forme che consentano al curatore di valutare le ragioni di credito alla luce della documentazione esibita.

Il dott. Catalani, Giudice Delegato presso il Tribunale di Trani, ha affrontato la tematica attraverso un puntuale esame delle problematiche sottese alla materia, con un taglio pratico e con occhio particolare rivolto alle modalità operative cui il curatore ed il creditore è opportuno si attengano per non incorrere in errori.

L'opera è corredata da un formulario distinto per argomenti, costituente una utile linea guida diretta all'operatore per un corretto svolgimento dei suoi compiti.

Il volume è stato elaborato nell'ambito dell'iniziativa "Corso di Formazione per Curatori ed Operatori della Crisi d'Impresa" organizzata dall'Associazione Avvocati Andriesi in collaborazione con Associazione Nazionale Forense – Sezione di Trani e AIGA – Sezione di Trani. Con il patrocinio: Consiglio Nazionale Forense, Ordine Avvocati Trani, Ordine Dottori Commercialisti di Trani, Collegio Ragionieri Commercialisti di Trani; Fondazione Forense – Scuola Forense di Trani; Comune di Andria

Con il contributo di Monte Paschi di Siena Gestione Crediti del Gruppo Monte Paschi di Siena

Euro 14,00

